

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Orchestra Giovanile Italiana				
14	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	02/12/2023	<i>La borsa di studio nel nome di Farulli (L.Antonini)</i>	2
Rubrica Scuola di musica Fiesole				
19	La Nazione - Cronaca di Firenze	02/12/2023	<i>Scuola di musica. La borsa di studio per un violinista</i>	3
11	La Repubblica - Ed. Firenze	02/12/2023	<i>Da Fiesole un concorso per violisti (G.M.)</i>	4
	Lesalonmusical.it	02/12/2023	<i>Borsa di studio</i>	5
	Tecnicadellascuola.it	01/12/2023	<i>La musica va insegnata dalla scuola dell'Infanzia perche' ha effetti straordinari sui bambini. Giann</i>	8



Scuola di Fiesole

La borsa di studio nel nome di Farulli

Per giovane violista una formazione di due anni e 30 mila euro

Sarà un modo speciale per festeggiare i cinquant'anni dalla fondazione della Scuola di Musica di Fiesole e i quaranta dell'Orchestra Giovanile Italiana, suo fiore all'occhiello. Ma anche l'occasione per valorizzare la tradizione dello studio della viola di cui Piero Farulli, negli anni d'oro del Quartetto Italiano è stato grande interprete. Così l'Associazione dedicata al maestro ha presentato ieri una borsa di studio biennale per dare l'opportunità a una violista o violista italiano nato tra il 2001 e il 2007 di formarsi nello studio dello strumento ad arco oggi non molto dif-

fuso tra i giovanissimi. «Saranno 30 mila euro in due anni — ha detto Adriana Verchiani Farulli presidente della Onlus — che si inserisce nel percorso più ampio del sostegno e dell'impegno a rendere la musica come disciplina fruibile sin dalla tenera età grazie anche al progetto di educazione musicale nelle scuole dell'infanzia». Un progetto che, ha detto Gianni Letta, presidente onorario dell'Associazione Farulli presente per l'occasione «riprenderà lo stesso percorso che avevamo iniziato col Governo precedente». A valutare i candidati è stata chiamata una giuria prestigiosa

con nomi come Lorenza Borrani, Enrico Dindo, Danilo Rossi e Danusha Waskiewicz, presieduta da Bruno Giuranna.

«Questo premio — ha aggiunto Gianni Letta — è uno strumento ideale per riprendere la tradizione di Farulli, la più grande viola italiana. Una specialità che va scemando nelle orchestre e che deve essere ripresa, alimentata e insegnata». Il sovrintendente Claudio Martini a margine della cerimonia è intervenuto sia sulla necessità di rendere strutturale il sostegno statale alla Scuola di Musica di Fiesole che sui finanziamenti per l'Orchestra

Giovanile Italiana. «A oggi non c'è ancora un intervento ad hoc in finanziaria, l'unica possibilità sarebbe far entrare questo sostegno in un maxi-emendamento governativo e stiamo cercando di convincere maggioranza e opposizione». Quanto alla Giovanile «siamo in contatto con la Fondazione Cr Firenze per cercare di individuare ulteriori supporti. In questa fase l'Ogi è sostenuta quasi per intero dalla Scuola di Fiesole, e sarebbe buono avere un partner che per tre o quattro anni sia disponibile ad accompagnare e anche a partecipare alla definizione del profilo di questa orchestra».

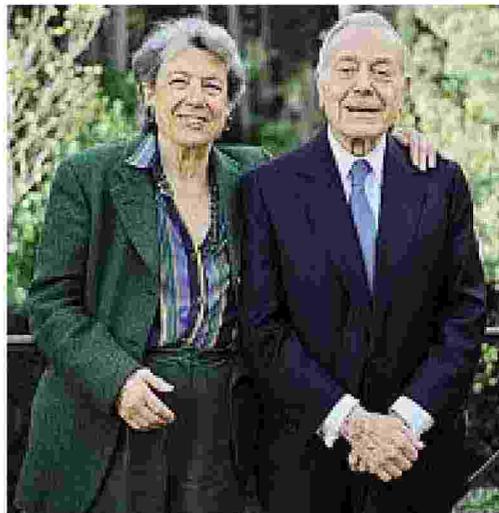
Laura Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

● Per sapere come partecipare si può scrivere a info@associazione.pierofarulli.com

● La prova finale è prevista il 30 giugno 2024



Insieme Adriana Verchiani Farulli e Gianni Letta (Monasta)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098105



FIESOLE

Scuola di musica La borsa di studio per un violinista

Una borsa di studio biennale dell'importo di 15.000 euro annui è il generoso aiuto economico offerto dall'Associazione Piero Farulli - la musica un bene da restituire ONLUS ad un violista italiano nato tra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre 2007. Il lascito artistico e morale di Piero Farulli, viola del leggendario Quartetto Italiano e fondatore della Scuola, si manifesta appieno in questo concorso, che mira a sostenere il completamento della formazione e il progetto artistico di un giovane musicista del nostro Paese. L'iniziativa è stata presentata ieri dal Presidente onorario dell'Associazione Piero Farulli ONLUS, Gianni Letta, con la Presidente Adriana Verchiani Farulli, i violisti Danilo Rossi e Danusha Waskiewicz, il Presidente della Scuola Alessandro Mugelli e il Sovrintendente Claudio Martini. Informazioni info@associazionepierofarulli.com / [mob.327 6888214](tel:3276888214)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098105



La Scuola di musica

Da Fiesole un concorso per violisti

Tante orchestre in cerca di violisti. Scala, Maggio, Santa Cecilia. E non se ne trovano. Perché i ragazzi preferiscono studiare altri strumenti, quelli che permettono loro di primeggiare. Come il violino. Ecco perché l'associazione "Piero Farulli" (legendario violista del Quartetto Italiano e fondatore della Scuola di Fiesole) ha deciso di bandire una borsa di studio biennale, da 15 mila euro annui, da attribuire a un giovane violinista italiano nato tra il 2001 e il 2007: soldi che gli serviranno per completare la formazione e avviare un progetto artistico personale. «È un omaggio a Piero, che ha sempre combattuto per restituire dignità ai violisti, che fino alla sua generazione non erano altro che violinisti infelici, costretti per ripiego a darsi a uno strumento considerato poco nobile», spiega Adriana Verchiani Farulli, presidente dell'associazione. Mentre Gianni Letta, presidente onorario già vicino al Maestro, ne rammenta «la capacità straordinaria di comunicare il suo amore infinito e caparbio per la musica». Iscrizioni entro il 20 aprile. Selezioni a Fiesole il 30 giugno, nell'ambito della celebrazioni per il cinquantenario della Scuola, con commissione presieduta da Bruno Giuranna, decano dei violisti italiani. — g.m.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



098105



Home News Recensioni Interviste Approfondimenti Noi

Sei in: Home / Notizie / Borsa di studio "Piero Farulli"

Borsa di studio "Piero Farulli"



Piero Farulli è stato uno dei più grandi violisti della nostra storia musicale ed è stato anche il fondatore (insieme alla moglie, Adriana Verchiani) della realtà didattica più rivoluzionaria, innovativa e di qualità riconosciuta nel mondo che è la Scuola di Musica di Fiesole, da anni Fondazione e della quale nel 2024 ricorre il 50esimo anniversario.

La memoria di Piero continua ad essere vivissima grazie ad Adriana e all'**Associazione "Piero Farulli"**, che oggi ha presentato un'altra delle sue iniziative che guardano al futuro: una borsa di studio biennale dell'importo di 15.000 euro annui offerto dall'Associazione Piero Farulli – la musica un bene da restituire ONLUS ad una violista o ad un violista italiano nato tra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre 2007. Come ricorda Adriana Verchiani "Per Piero la musica è sempre stata un grande bene spirituale, culturale e sociale del quale tutti devono poter godere. Cantare in un coro, suonare in un Quartetto è la più grande scuola di democrazia che si possa offrire ai giovani e alla comunità. Ma i bambini devono suonare la viola non come ripiego ma per convinta scelta. Violisti felici e non violinisti falliti!!



CATEGORIE

Approfondimenti (180)

Interviste (251)

Notizie (952)

Recensioni (1.616)

da Salotto (69)

dal Vivo (1.511)

in Libreria (36)

COMMENTI RECENTI

Congratulazioni al Maestro Giuseppe Mengoli - panaraantica.it su Giuseppe Mengoli vince il 7° Concorso di direzione d'orchestra Mahler dell'Orchestra Sinfonica di Bamberg

DICONO DI NOI – 2023 – Le Dimore del Quartetto su Musica con Vista 2023: un viaggio attraverso la bellezza

Edizione 2021 – Leric Music Festival su Leric, "L'amor che move il sole e l'altre stelle"

mcLXXIV su Firenze: il



Considero quindi un passo obbligato far divenire la viola uno strumento altrettanto conosciuto ed amato quanto il violoncello o lo stesso violino, non oso dire quanto il pianoforte!!

La viola deve diventare “COOL”!! Ricordate i tempi di Gazzelloni? O quelli del Clarinetto con Arbore?”.

Bene, iniziamo a rendere attrattivo lo strumento con una borsa di studio biennale rivolta a giovani violisti italiani dai 17 ai 23 anni massimo.

Per l'ammissione al concorso le candidate e i candidati dovranno far pervenire entro e non oltre il 20 aprile 2024 una registrazione video in formato mp4 con almeno due tempi di un concerto, una sonata per viola sola o viola e pianoforte e uno studio a scelta tra Campagnoli, Hermann, Anzoletti, Vieux, nonché la lettera di presentazione del docente che ne ha curato la preparazione. Dovranno inoltre presentare un progetto sull'utilizzo della borsa di studio, che illustri quale percorso formativo intendono seguire.

La prestigiosa giuria, composta da Lorenza Borrani, Enrico Dindo, Danilo Rossi e Danusha Waskiewicz, sarà presieduta da Bruno Giuranna e selezionerà i candidati e le candidate da ammettere alla fase finale del concorso, per un numero massimo di sei. Nella prova finale, che si svolgerà il 30 giugno 2024, è richiesta l'esecuzione del Trio in mi bemolle maggiore per clarinetto “Kegelstatt-Trio” K.498 di Mozart, di una sonata non precedentemente ascoltata e di un concerto a scelta.

Nel caso non disponessero di propri partner, le candidate e i candidati potranno avvalersi dei musicisti necessari all'esecuzione, che saranno messi a disposizione dalla Scuola di Musica di Fiesole. Il concorso è in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole in occasione della ricorrenza del cinquantenario della fondazione.

Maggio riscopre la Finta semplice

“Breaking is easier than building” – Matvienko
Conductor su Dmitry Matvienko : “Distuggere non è costruire”

Contattaci

ARCHIVI

Seleziona il mese



Nel giugno 2025 una seconda audizione verificherà il livello musicale raggiunto e lo stato di avanzamento del progetto presentato, così da consentire l'erogazione della seconda annualità della borsa di studio. Nella seconda annualità sono previsti recital e concerti anche in formazione cameristica data l'importanza di sviluppare al massimo la comunicazione con il pubblico.

Ad oggi si sono associati al progetto l'Orchestra della Toscana, la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo con l'offerta di un concerto per viola e orchestra, il Comitato AMUR nonché Le Dimore del Quartetto che sono disponibili e interessati per circuitare alcuni concerti anche di musica da camera; hanno manifestato interesse per l'iniziativa l'Accademia Filarmonica Romana e il Teatro del Maggio. Giacomo Manzoni si è nuovamente messo all'opera componendo un lavoro per viola sola dedicato proprio a questo concorso, in memoria dell'amico Piero Farulli.

Donatella Righini

Per informazioni
info@associazionepierofarulli.com / mob.327
 6888214

Condividi questo articolo



Vota l'articolo



Iscriviti ▼



FORMAZIONE
I CORSI DELLA TECNICA DELLA SCUOLA

CARTA del docente

VAI AI CORSI

Home > Didattica > La musica va insegnata dalla scuola dell'infanzia perchè ha effetti straordinari sui...

DIDATTICA

La musica va insegnata dalla scuola dell'Infanzia perchè ha effetti straordinari sui bambini. Gianni Letta: lo dice la neuroscienza, dobbiamo riuscirci

Di Alessandro Giuliani - 01/12/2023

CONDIVIDI



Breaking News



Potrebbe presto essere riproposto il progetto sull'**educazione musicale per tutti, da insegnare a partire dalla scuola dell'Infanzia** attraverso docenti specializzati: la proposta era stata presentata ai Ministeri di competenza nel 2020 e rilanciata nel **febbraio del 2022** dagli insegnanti della **Scuola di Musica Fiesole**, a due passi da Firenze, durante l'iniziativa

conclusiva per il centenario della nascita del **violinista Piero Farulli**.

All'evento era presente anche **Gianni Letta**, ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei governi Berlusconi, che nell'occasione spese parole importanti per affermare che l'importanza "dell'educazione musicale fin da bambini".

TS Donne vittime di uomini, istruzioni per uscire da...
Guarda pi... Condividi

DONNE VITTIME

LA VIOLENZA DI UN "UOMO"



COBAS
Comitati di base della scuola

CESP
Centro Studi per la Scuola Pubblica

Intelligenza artificiale a scuola

Come cambia il modo di insegnare e di apprendere

La scuola si fa insieme

Insieme si dialoga
insieme si cresce
insieme si costruisce

www.cisiscuola.it

CISL SCUOLA
IN PRIMA PERSONA, AL PLURALE.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098105



L'effetto positivo della musica

Per il progetto di educazione musicale nelle scuole dell'infanzia lanciato "riprenderemo presto lo stesso percorso che avevamo iniziato col Governo precedente", ha detto il 1° dicembre 2023 lo stesso Gianni Letta, nominato presidente onorario della Scuola di musica di Fiesole, a margine della presentazione della borsa di studio biennale per un giovane violista italiano.

"Il progetto è bellissimo - ha detto Letta -, è nato da un convegno straordinario, perché per la prima volta ha messo a confronto non solo i musicologi o i musicisti, ma una serie di discipline per far capire e dimostrare **l'effetto che la musica può avere** in tutti gli ambiti della vita sociale, del progresso del paese, dell'armonia di della vita di una comunità".



Lo dicono i neuroscienziati

Letta ha ricordato che "ci sono state delle **relazioni di neuroscienziati** che hanno dato per la prima volta la dimostrazione sul piano scientifico dell'effetto che può avere la musica sulla educazione e la formazione dei bambini, dei ragazzi, e quindi poi degli uomini, dei cittadini".



Secondo il presidente onorario della Scuola di musica di Fiesole "basta entrare in un'aula di questa scuola durante una lezione, e vedere il viso di quei bambini piccoli che si cimentano agli ordini di un direttore d'orchestra, per capire come e quanto sia **formativo quel valore della musica**, quindi riprenderemo quel progetto".

L'ampliamento dei licei musicali e musica per tutti

Ricordiamo che durante il precedente Governo erano stati fatti passi avanti per l'**ampliamento dei licei musicali**: l'allora **ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi** aveva detto che il suo Ministero stava lavorando "a una legge sulla **musica a scuola** e sulla **musica per tutti**".

Il progetto ministeriale, di caratura nazionale, però, non è stato mai portato a termine e non sembra essere stato ripreso dall'attuale Esecutivo.



TAGS APPRENDIMENTO BAMBINI EVIDENZA LICEI MUSICALI E COREUTICI MUSICA MUSICA A SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONDIVIDI



Facebook



Twitter

Webinar

Insegnare soddisfatti

DAL 7 DICEMBRE



PROSSIMI WEBINAR



- 01 Dic | Dai nuovi moduli di orientamento all'e-Portfolio nella scuola di primo grado
- 04 Dic | Valutare con l'intelligenza artificiale generativa
- 05 Dic | Mi fido di te. Giochi cooperativi per una classe inclusiva
- 05 Dic | La sociometria in campo educativo
- 06 Dic | Le discipline STEM nella revisione del PTOF
- 07 Dic | Insegnare soddisfatti
- 07 Dic | Il digital storytelling per una didattica condivisa e partecipata
- 13 Dic | Come affrontare i quesiti della prova scritta
- 13 Dic | I nuovi moduli di orientamento nella secondaria di 2° grado
- 10 Gen | Lezione attiva
- 11 Gen | Educare alle competenze sociali a scuola
- 12 Gen | Gestione dei problemi comportamentali
- 15 Gen | Costruire immagini con l'intelligenza artificiale generativa
- 17 Gen | Strategie per creare ambienti di apprendimento accoglienti ed efficaci
- 22 Gen | I patti educativi di comunità: conosciamoli a fondo
- 23 Gen | Attività Steam con carta, cartone e coding
- 23 Gen | Disforia di genere: non riconoscersi nel proprio corpo

SCOPRI TUTTI I NOSTRI CORSI

Preparazione ai concorsi, certificazioni e master